

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE UNICO

F.TO Dott. Giuseppe Sagone

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 6 del 04.04.2022.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Malonno (BS) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 04.04.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO Dott. Giuseppe Sagone

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	13
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale.....	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei servizi pubblici	20
Canone unico patrimoniale	20
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	213
Accantonamenti.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	23

ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
CONCLUSIONI.....	30

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Sagone Giuseppe revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 del 10.08.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 24.03.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 28 del 14.03.2022, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 14.03.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Malonno registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 3041 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Il bilancio di previsione del Comune di Malonno è approvato prima dell'approvazione del rendiconto 2021 pertanto occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 28.05.2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 12 del 24.05.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare negli anni futuri in quanto i debiti fuori bilancio sorti negli anni precedenti sono riferiti esclusivamente a lavori di somma urgenza dovuti ad eventi di calamità naturale non prevedibili dall'Ente i quali sono stati interamente finanziati nello stesso anno in cui si sono verificati non influenzando sulle annualità successive;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.053.549,91
di cui:	
a) Fondi vincolati	430.100,22
b) Fondi accantonati	172.069,96
c) Fondi destinati ad investimento	100.170,77
d) Fondi liberi	351.208,96
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.053.549,91

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio, tuttavia interamente riconosciuti e finanziati nell'anno in cui gli stessi si sono verificati, pertanto non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare a carico del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2019	2020	2021
Disponibilità:	1.899.421,84	1.963.266,96	1.857.602,62
di cui cassa vincolata	-	-	137.727,20
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	2022	2023	2024	Previsione di Cassa
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				1.857.602,62
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	8.560,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	2.185.091,28	0,00	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.852.036,00	1.862.036,00	1.862.036,00	2.166.134,37
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	225.312,00	75.076,00	80.846,00	340.045,23
Titolo 3 - Entrate extratributarie	682.442,00	687.533,00	687.533,00	838.900,89
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.862.187,50	115.129,00	90.000,00	10.691.924,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	895.600,00	895.600,00	895.600,00	933.895,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.511.228,78	4.435.374,00	4.416.015,00	17.628.502,89

SPESE	2022	2023	2024	Previsione di Cassa
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	
Titolo 1 - Spese correnti	2.604.976,31	2.436.438,00	2.442.623,00	2.897.851,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.003.640,47	95.000,00	90.000,00	11.337.161,93
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	207.012,00	208.336,00	187.792,00	207.012,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	895.600,00	895.600,00	895.600,00	1.451.999,88
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.511.228,78	4.435.374,00	4.416.015,00	16.694.024,97
Fondo di cassa finale presunto				934.477,92

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

La gestione dell'anno 2021 sulla base dei dati di pre-consuntivo fa presumere che l'esercizio 2021 si chiuderà con un avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione PRESUNTO

	31/12/2021
Risultato di amministrazione PRESUNTO (+/-)	882.804,86
di cui:	
a) Fondi vincolati	363.594,15
b) Fondi accantonati	180.342,87
c) Fondi destinati ad investimento	100.170,77
d) Fondi liberi	238.697,07
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	883.804,86

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione 2022-2024 è stato applicato avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate per €. 8.560,00.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV tiene conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	32.069,31
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.153.021,97
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.185.091,28

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.185.091,28
FPV di parte corrente applicato	32.069,31
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.153.021,97
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	32.069,31
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	32.069,31
Entrata in conto capitale	2.153.021,97
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	2.153.021,97
TOTALE	2.185.091,28

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.857.602,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.166.134,37
2	Trasferimenti correnti	340.045,23
3	Entrate extratributarie	838.900,89
4	Entrate in conto capitale	10.691.924,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	933.895,42
TOTALE TITOLI		15.770.900,27
TOTALE GENERALE ENTRATE		17.628.502,89

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	2.897.851,16
2	Spese in conto capitale	11.337.161,93
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	207.012,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.451.999,88
TOTALE TITOLI		16.694.024,97
SALDO DI CASSA		934.477,92

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL (fondo finale di cassa non negativo).

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 137.727,20.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.857.602,62
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	314.098,37	1.852.036,00	2.166.134,37	2.166.134,37
2	Trasferimenti correnti	114.733,23	225.312,00	340.045,23	340.045,23
3	Entrate extratributarie	156.458,89	682.442,00	838.900,89	838.900,89
4	Entrate in conto capitale	1.829.736,86	8.862.187,50	10.691.924,36	10.691.924,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	800.000,00	800.000,00	800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	38.295,42	895.600,00	933.895,42	933.895,42
TOTALE TITOLI		2.453.322,77	13.317.577,50	15.770.900,27	15.770.900,27
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		2.453.322,77	13.317.577,50	15.770.900,27	17.628.502,89

17.628.502,89

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	353.107,91	2.604.976,31	2.958.084,22	2.897.851,16
2	Spese In Conto Capitale	333.521,46	11.003.640,47	11.337.161,93	11.337.161,93
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	0,00	207.012,00	207.012,00	207.012,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	556.399,88	895.600,00	1.451.999,88	1.451.999,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.243.029,25	15.511.228,78	16.754.258,03	16.694.024,97
SALDO DI CASSA		1.210.293,52	-2.193.651,28	-983.357,76	934.477,92

Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI IFRIMENTO DE BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.857.602,62			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		32.069,31	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.759.790,00	2.624.645,00	2.630.415,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		20.129,00	20.129,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.604.976,31	2.436.438,00	2.442.623,00
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo svalutazione crediti			49.376,06	49.376,06	49.376,06
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		207.012,00	208.336,00	187.792,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
LTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTI SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		8.560,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.153.021,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.862.187,50 0,00	115.129,00 0,00	90.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		20.129,00	20.129,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		11.003.640,47 0,00	95.000,00 0,00	90.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O)		0,00	0,00	0,00
Ultimo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Comune di Malonno non ha effettuato rinegoziazioni mutui.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 04.04.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici e Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

I seguenti documenti programmatori:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2022/2024 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022;
- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024

sono stati approvati con atto della Giunta Comunale, n. 09 del 23.02.2022 e richiamati nella nota di aggiornamento al Dup che sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti devono essere pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, ed approvato con lo stesso atto di Giunta Comunale n. 09 del 23.02.2022 per le gare previste per forniture di beni e servizi nel biennio 2022-2024 di importo superiore ad €. 40,000,00.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata, secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, con specifico atto della Giunta Comunale n. 2 del 28.01.2022.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 26.01.2022, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ¹

L'Ente non ha adottato tale documento non obbligatorio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni immobiliari per il triennio 2022-2024 è stato approvato con delibera di G.C. n. 25 del 14.03.2022.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	Cassa/competenza	€ 221.000,00	€ 198.900,00	€ 230.000,00		€ 240.000,00		€ 240.000,00	
IMU (+ tasi nel 2019)		€ 758.200,00	€ 762.615,85	€ 890.000,00		€ 890.000,00		€ 890.000,00	
TARI	competenza	€ 355.021,54	€ 350.787,17	€ 372.376,00	12,34%	€ 372.376,00	12,34%	€ 372.376,00	12,34%
Canone concessione Imposta pubblicità	competenza	€ 14.010,00	€ 13.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
....									

Le previsioni dell'Imu per il triennio sono inserite al lordo della relativa quota di alimentazione del fondo di solidarietà.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU accert. anni pregressi	€ 54.970,06	€ 46.211,50	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione TASI accert. anni pregressi	€ 5.512,00	€ 16.385,92	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Recupero evasione TARI accert. anni pregressi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Le entrate relative all'attività di accertamento per la TARI anni pregressi corrispondono ai residui attivi non incassati e mantenuti a bilancio.

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Canone unico	€ -	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00	€ -
Fitti attivi fondi rustici	€ 5.352,95	€ 5.480,26	€ 5.510,00	3,70%	€ 5.510,00	3,70%	€ 5.510,00	3,70%
Fitti attivi fabbricati	€ 5.960,00	€ 5.964,48	€ 5.960,00	10%	€ 5.960,00	10%	€ 5.960,00	10%
Servizi scolastici: trasporto scolastico	€ 11.657,50	€ 10.257,00	€ 10.500,00	25%	€ 10.500,00	25%	€ 10.500,00	25%

Sanzioni amministrative del codice della strada

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative del codice della strada in quanto sono introitati dall'Unione di Comuni delle Valli Orobie Bresciane, alla quale è stato trasferito il servizio di polizia locale.

Canone unico: L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone Unico, un nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** inoltre il canone per occupazione di aree demaniali mercatali ex art. 1 c. 837 L. 160/2019.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi dei servizi Pubblici

Le previsioni dei proventi e dei costi dei servizi dell'Ente e dei servizi e dei servizi a domanda individuale dell'Ente sono dettagliati nell'atto della Giunta Comunale n. 27 del 14.03.2022 di verifica della percentuale di copertura dei costi.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

€ 58.500,00 esercizio 2022
 € 40.000,00 esercizio 2023
 € 40.000,00 esercizio 2024

Tutti i proventi sono destinati alla copertura di spese di investimento.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

La previsione degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	498.420,92	469.900,00	469.900,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	41.046,39	39.290,00	39.720,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.292.024,00	1.202.354,00	1.207.874,00
104	Trasferimenti correnti	610.204,00	565.773,00	565.773,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	36.848,00	33.014,00	29.406,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00
110	Altre spese correnti	124.933,00	124.607,00	128.450,00
Totale		2.604.976,31	2.436.438,00	2.442.623,00

ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità FCDE, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Il Revisore Unico **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2022/2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo

dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2020 in luogo di quelli del 2021 (pertanto non ha effettuato lo slittamento indietro del quinquennio di riferimento).

L'applicazione a regime dal 2021 dell'FCDE non è piu' graduato ma pari al 100%.

Il comma 80 prevede che "Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti".

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), pertanto **non ha** optato per la possibilità di riduzione del FCDE.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 – euro 8.849,94 pari allo 0,34 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 9.023,94 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 10.016,94 pari allo 0,41% delle spese correnti

Sono rispettati i limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL, limite minimo dello 0,30% delle spese correnti (non è necessario incrementare il limite minimo allo 0,45% in quanto l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria) ed il limite massimo del 2% delle spese correnti previste in bilancio.

Fondo di riserva di cassa

La previsione del Fondo di Riserva di cassa per l'esercizio 2022 ammonta ad €. 30.000,00, pari allo 0,21% degli stanziamenti di cassa delle spese finali previste.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	2.357,00	2.557,00	2.907,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	8.500,00	8.500,00	8.500,00
Fondo Garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.857,00	11.057,00	11.407,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

L'Ente per l'esercizio 2022 **non è** tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, come risulta dalla deliberazione di G.C. n. 14 del 23.02.2022 a che, in relazione agli obblighi previsti dall'art. 1, commi da 859 a 872 della legge n. 148/2018

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi aggiuntivi rispetto a quelli già esternalizzati in passato e relativi al servizio di Nettezza esternalizzato da molti anni in House alla Società Valle Camonica Servizi srl, il servizio di Illuminazione Pubblica del territorio Comunale esternalizzato dal 01.01.2019 alla società Valle Camonica Servizi srl alla quale è stata affidata la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti con contestuale affidamento del servizio con la formula "in House". Il servizio di inibizione gelo e sgombero neve con deliberazione di C.c. n. 35 del 29.11.2019 è stato affidato "in House" al Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione per il periodo 01.01.2020-31.12.2025.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 12.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 12.10.2017.

a tale atto non sono risultate partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con propria delibera di C.C. 39 del 28.12.2021 (termine entro il 31.12.2021) all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione, risultato *negativo*, sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016, entro la data che sarà resa nota sul Portale Tesoro modulo partecipazioni, a seguito dell'apertura del periodo di rilevazione sulla piattaforma MEF all'indirizzo <https://portalesoro.mef.gov.it>, (inizio 3 marzo 2021 – termine 28 maggio 2021).

A tale piattaforma, attraverso l'apposito applicativo "Partecipazioni", ha accesso anche la Corte dei Conti per le proprie attività istituzionali di referto e di controllo.

Garanzie rilasciate

In Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste negli anni 2002, 2023, 2024 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento(**)	(+)		8.560,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.153.021,97	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.862.187,50 0,00	115.129,00 0,00	90.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		20.129,00	20.129,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di atti finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		11.003.640,47 0,00	95.000,00 0,00	90.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL (ricorso all'indebitamento).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Comune di Malonno **non ha previsto** ricorso all'indebitamento nel bilancio 2022/2024.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+) al 01.01	2.012.629,05	1.810.234,50	1.604.294,06	1.397.286,78	1.188.954,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	202.394,55	205.940,44	207.007,28	208.332,42	187.791,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (- per riduzione prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale al 31.12.	1.810.234,50	1.604.294,06	1.397.286,78	1.188.954,36	1.001.163,23
piu debito residuo trasferito all'unione dell Alpi Orobie Bresciane per mutui assunti dall'Unione	970.811,84	923.246,62	874.407,75	824.261,13	772.771,75
Totale Generale al 31.12.	2.781.046,34	2.527.540,68	2.271.694,53	2.013.215,49	1.773.934,98
Nr. Abitanti al 31/12	3.082	3.041	3.041	3.041	3.041
Debito medio per abitante	€ 587,36	€ 527,55	€ 459,48	€ 390,97	€ 329,22

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	43.886,21	40.340,32	36.639,72	€ 32.810,30	€ 29.200,95
Quota capitale	202.394,53	205.940,42	207.007,26	€ 208.332,42	€ 187.791,13
Totale fine anno	246.280,74	246.280,74	243.646,98	241.142,72	216.992,08

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi deve essere calcolata tenendo conto altresì delle somme da trasferire all'Unione delle Valli Orobie Bresciane per rimborso di interessi per n. 3 Mutui assunti dall'Unione come da prospetto sotto riportato, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto, nel quale sono sommati gli interessi da trasferire all'Unione dei Comuni i quali pertanto contribuiscono al sotto riportato calcolo del limite di indebitamento:

Capacità di indebitamento anno n:	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi (anno n)	43.886,21	40.340,32	36.639,72	€ 32.810,30	€ 29.200,95
interessi passivi su mutui Unione (anno n)	26.749,81	25.509,38	24.235,73	€ 22.927,98	€ 21.585,22
tot. Interessi passivi anno n	70.636,02	65.849,70	60.875,45	55.738,28	50.786,17
entrate correnti (anno n-2) accertamenti da consuntivo se disponibile nell'anno di riferimento (previsioni definitive per gli anni del bilancio)	2.405.533,87	3.938.046,04	2.831.390,89	€ 2.504.593,00	€ 2.504.593,00
% su entrate correnti PREVISTE	2,94%	1,67%	2,15%	2,23%	2,03%
Limite art.204 TUEL PREVISTO	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali debba essere costituito regolare accantonamento.

E' previsto il trasferimento all'Unione delle Valli Orobie Bresciane il trasferimento di somme per rimborso di interessi e quota di capitale per n. 3 Mutui assunti dall'Unione, le quali son incluse nei prospetti di cui sopra e contribuiscono al calcolo del limite di indebitamento

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i contributi da parte di Enti, previsti al titolo IV delle entrate.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
F.TO Dott.

Giuseppe Sagone